

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1978 del 20/04/2022
Oggetto	D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 947 DEL 19.03.2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTI N. 354 DEL 01.02.2011, N. 2835 DEL 11.08.2011, N. 2677 DEL 09.08.2013, N. 2466 DEL 12.08.2014, N. 1735 DEL 03.04.2017, PAS DEL COMUNE DI RAVENNA PG 193945 DEL 30.01.2019 E DET-AMB-2019-5486 del 27.11.2019 RELATIVA AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS PRODOTTO DALLA DIGESTIONE ANAEROBICA DI BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA) DI POTENZIALITA' PARI A 999 KWE SITO IN COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' MANDRIOLE VIA CORRIERA ANTICA SNC - AGRISFERA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NIGRISOLI, 46 IN COMUNE DI RAVENNA - P.IVA/CODICE FISCALE 00085770394
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2099 del 19/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno venti APRILE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 947 DEL 19.03.2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTI N. 354 DEL 01.02.2011, N. 2835 DEL 11.08.2011, N. 2677 DEL 09.08.2013, N. 2466 DEL 12.08.2014, N. 1735 DEL 03.04.2017, PAS DEL COMUNE DI RAVENNA PG 193945 DEL 30.01.2019 E DET-AMB-2019-5486 del 27.11.2019 RELATIVA AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS PRODOTTO DALLA DIGESTIONE ANAEROBICA DI BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA) DI POTENZIALITÀ PARI A 999 KWE SITO IN COMUNE DI RAVENNA LOCALITÀ MANDRIOLE VIA CORRIERA ANTICA SNC – AGRISFERA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NIGRISOLI, 46 IN COMUNE DI RAVENNA – P.IVA/CODICE FISCALE 00085770394

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:

- *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”;*
- *“L'autorizzazione di cui al comma 3 e' rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”;*
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”;*
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;*
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;*
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 *“Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”;*
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;

- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “*Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 “*Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 “*Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 “*Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale*”;
- Delibera di Giunta Regionale 12 aprile 2012, n. 362 “*Attuazione della D.A.L. 51 del 26 luglio 2011 - Approvazione dei criteri per l'elaborazione del computo emissivo per gli impianti di produzione di energia a biomasse*”;
- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 “*Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*”;

PREMESSO CHE:

- in data 03.02.2022 con PG 2022/17424 è pervenuta presso questo Ente istanza, a firma del Legale Rappresentante della Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A. con sede legale in via Nigrisoli, 46 in Comune di Ravenna (P.IVA/Codice fiscale 00085770394), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 947 del 19.03.2010 e successive modifiche e integrazioni Provvedimenti n. 354 del 01.02.2011, n. 2835 del 11.08.2011, n. 2677 del 09.08.2013, n. 2466 del 12.08.2014, n. 1735 del 03.04.2017, PAS del Comune di Ravenna Pg 193945 del 30.01.2019 e DET-AMB-2019-5486 del 27.11.2019, per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas prodotto dalla digestione anaerobica di biomasse di origine agricola) di potenzialità pari a 999 kWe, sito in Comune di Ravenna località Mandriole via Corriera Antica snc;
- il procedimento unico è stato scelto dal proponente in alternativa alla procedura semplificata di cui al D.M. 10.09.2010 e al D.Lgs. 28/2011; infatti il D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida nazionali per impianti a fonti rinnovabili) al punto 11.1 recita: “*Resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA, per tale procedimento unico*”;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta è coinciso con l'avvenuto completamento dell'istanza il 16.02.2022;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016 e s.m.i., ARPAAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PG 2022/27199 del 18.02.2022 indiceva e convocava la prima seduta telematica della Conferenza di Servizi decisoria simultanea sincrona per il giorno 24.02.2022;
- in esito della quale con nota PG 2022/34459 del 02.03.2022 trasmetteva il verbale PG 2022/32254 della prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria contenente le richieste di documentazione integrativa e contestuale attestazione di sospensione dei termini procedurali;
- in data 21.03.2022 con PG 2022/46588 veniva acquisita agli atti la documentazione integrativa;
- con nota PG 2022/52665 del 30.03.2022 ARPAAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna convocava la seduta telematica conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona per il giorno 12.04.2022; a seguito della quale con nota PG2022/63397 del 15.04.2022 trasmetteva il verbale PG 2022/61715 della seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva attestante la chiusura dei lavori della Conferenza con esito favorevole;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2022/6883 di cui al presente provvedimento presso ARPAAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo per la modifica non sostanziale, ARPAAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti della pratica SINADOC 2022/6883:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PG 2022/54296 del 31.03.2022	È stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto. Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio non si riscontrano pareri ostativi.	AUSL della Romagna
PG 2022/56124 del 04.04.2022	<p style="text-align: center;">Relazione Tecnica</p> <p>Vista l'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla ditta AGRISFERA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA P.A., relativa alla ricetta di alimentazione dell'impianto di digestione anaerobica sito in Comune di Ravenna, località Mandriole, via Corriera Antica snc, valutate le integrazioni pervenute agli atti del Servizio con protocollo PG/2022/46588 del 21/03/2022 si esprimono le seguenti valutazioni tecniche.</p> <p>L'istanza è relativa all'incremento dell'utilizzo di liquame bovino resosi disponibile da un incremento dei capi allevati presso la stalla e dalla possibilità di trasferire il liquame bovino fresco ad elevato potere metanigeno attraverso una tubazione esistente che attraversa il canale consorziale.</p> <p>All'incremento dell'uso del liquame corrisponde un decremento di altre biomasse avviate alla digestione anaerobica per la produzione di biogas.</p> <p>La situazione attuale e quella futura sono sintetizzate nella tabella seguente</p>	ARPAE - ST Distretto di Ravenna

	Biomassa	Ton/anno attuale	Ton/anno nuova	Variazione t/anno	
	Prodotti vegetali compatibili con impianto biogas	Fino a 23.000	Fino a 20.000 (13.000 simulazione)	- 3.000	
	Sottoprodotti vegetali compatibili con impianto biogas	Fino a 5.000	Fino a 2.000 (500 simulazione)	- 3.000	
	Letame bovino	Fino a 1.500	Fino a 1.500	invariato	
	Liquame bovino	Fino a 2.000	Fino a 12.000	+ 10.000	
	Integratori	Fino a 3	Fino a 3	invariato	
	Totale	27.000	27.000	invariato	
	<p>Dall'ultimo report annuale l'impianto produce un quantitativo di digestato pari a 22.539,22 mc di cui 15.777,45 mc di digestato liquido e 6.761,77 mc di digestato palabile.</p> <p>Le stime di previsione sulla produzione di digestato con la nuova ricetta sono per un quantitativo pari 21663,621 m³, di cui 4332,724 m³ di palabile e 17330,897 di liquido, per un contenuto in azoto complessivo pari a 82745,088 kg.</p> <p>Si prende atto poi che con le integrazioni fornite su istanza di Arpae SAC vengono censiti anche i due depositi fuori sito utilizzati dall'azienda per contenere il digestato. I due contenitori, della capacità nominale di 6104 m³ ciascuno collocati in Via Basilica, Località Conventello ed in via Cerba, località Torri per contenere digestato liquido ad uso dei terreni agricoli prossimi alle vasche.</p> <p>Visto quanto sopra, questo Servizio esprime una valutazione positiva di quanto proposto dalla ditta nella istanza di modifica non sostanziale, la modifica della ricetta va nella direzione condivisa della sostituzione dell'uso di colture dedicate agli impianti di produzione di biogas sostituendole con sottoprodotti dell'agricoltura (in questo caso liquame bovino della stalla aziendale).</p>				
PG 2022/60680 del 12.04.2022	<p>Vista e ritenuta esaustiva la documentazione allegata all'istanza in oggetto si ritiene che le modifica proposta alla ricetta di alimentazione che prevede un aumento della quantità di liquame bovino e la riduzione delle quantità di prodotti e sottoprodotti vegetali vada nell'auspicata direzione di un'economia circolare e si esprime pertanto parere favorevole all'istanza in oggetto.</p>				Comune di Ravenna Servizio Ambiente ed Energia

- la proposta riguarda la modifica della ricetta di alimentazione con incremento dell'utilizzo di liquame bovino resosi disponibile da un incremento dei capi allevati presso la stalla e dalla possibilità di trasferire il liquame bovino fresco ad elevato potere metanigeno attraverso una tubazione esistente che attraversa il canale consorziale alla prevasca di alimentazione e da qui caricato direttamente al fermentatore primario. La modifica della ricetta di alimentazione comporterà una riduzione delle quantità di prodotti e sottoprodotti vegetali, con il fine di affrancarsi dal mercato esterno dei prodotti/sottoprodotti e di una semplificazione della gestione degli approvvigionamenti.

La nuova ricetta di alimentazione all'impianto di digestione anaerobica prevede:

Ricetta alimentazione	
Tipologie Biomasse	ton/anno
Insilati di mais, sorgo, triticale e altri cereali Barbabietole Tuberi Erba medica	fino a 20.000
Liquame bovino	fino a 12.000
Letame bovino	fino a 1.500
Stocchi di mais e sorgo, sfarinati di cereali ed altre colture Sottoprodotti della trasformazione del pomodoro (bacche fuori misura, pomodori ammalorati) Sottoprodotti della trasformazione della frutta (selezione, prodotti fuori misura, prodotti ammalorati, prodotti non idonei al mercato per motivi di maturazione e/o colpiti da malattie e tempeste) Sottoprodotti della trasformazione di ortaggi vari (condizionamento, sbucciatura e scarti delle attività di confezionamento) Sottoprodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero (barbabietole ammalorate, fuori misura, marcite, residui di magazzino) sottoprodotti derivati dalla lavorazione/selezione del risone (farinaccio, pula) Sottoprodotti della lavorazione dei cereali (semi spezzati, farina) Sottoprodotti della trasformazione di frutti e semi oleosi (semi spezzati, prodotti non idonei per l'immissione sul mercato)	fino a 2.000
Integratori	3
TOTALE	27.000

Con le seguenti modalità operative gestionali per le biomasse in ingresso all'impianto:

- insilamento in trincea (biomasse tenore di s.s. < 40%, conservate con la tecnica dell'insilamento);
- deposito in trincea (biomasse tenore di s.s. > 60%);
- alimentazione diretta in prevasca (biomasse, particolarmente fluide, tenore di s.s. < 25 %);
- alimentazione in tramoggia (biomasse di consistenza palabile, tenore di s.s. < 60%, non insilabili).

La produzione di digestato tal quale con l'approvazione della nuova ricetta di alimentazione è stimata in 21.663,621 mc/anno distinti, a valle del separatore a tamburo in:

- digestato chiarificato, con volume stimato pari a 17.330,897 mc/a;
- digestato separato, con volume stimato pari a 4.332,724 mc/a;

Il quantitativo di azoto totale stimato al campo è previsto pari a 82.745,088 kg.

Gli stoccaggi per la matrice digestato chiarificato presenti presso l'insediamento di via Corriera antica costituiti dalla volumetria del postfermentatore (Vutile = 2.972 mc) e dalla vasca di stoccaggio del digestato chiarificato (Vutile = 5.595 mc) consentono il rispetto delle tempistiche di stoccaggio del digestato previste dal Regolamento Regionale n. 3/17 ed approvate DGR 1495/2011 pur non vigendo l'obbligo di rispetto delle tempistiche in quanto l'impianto di digestione anaerobica è stato autorizzato e costruito prima dell'entrata in vigore della sopraccitata delibera. La Società Agrisfera ha inoltre nelle proprie disponibilità ulteriori due vasche in cemento armato per lo stoccaggio del digestato chiarificato, di volumetria pari a 6.104 mc ciascuna, ubicate rispettivamente in via Basilica (località Conventello) ed in via Cerba (località Torri). Tutte le vasche di stoccaggio risultano coperte con Leca Balls.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- in data 03.02.2022 ARPAE SAC di Ravenna inoltrava alla Prefettura di Ravenna la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) n. PR_RAUTG_Ingresso_0007880_20220203;
- con PG 2022/49274 del 24.03.2022 ARPAE SAC acquisiva agli atti, trascorso il termine previsto dall'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011, le autocertificazioni redatte dalla Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 attestanti l'assenza di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- in data 08.04.2022 Prefettura di Ravenna rilasciava il Nulla Osta antimafia, acquisito agli atti di ARPAE SAC con PG 2022/59604 del 11.04.2022, il quale attesta che alla data del 08.04.2022 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.LGS. 159/2011; facendo decadere la necessità di prendere atto delle autocertificazioni presentate dalla Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A.;

ACCERTATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*", il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- ai sensi della Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*" il proponente ha depositato la polizza fidejussoria n. 9923387 e successive Appendici n. 1, n. 2 e n. 3 rilasciate da La Cassa di Ravenna S.p.A. con sede Sociale e direzione generale in Ravenna, Piazza G. Garibaldi n. 6, P.IVA 02620360392, (aggiornate al tasso di inflazione programmata al 04.09.2018) per rimessa in pristino dei luoghi di importo pari a € 105.013,33 (diconsi euro centocinquemilatrecento e tre/33) con

obbligo di rivalutazione al tasso di inflazione è programmata ISTAT entro il 04.09.2023 e beneficiario ARPAE Direzione Regionale via Po, 5 40139 Bologna;

- le modifiche riguardanti la ricetta di alimentazione all'impianto di digestione anaerobica non comportano la necessità di un adeguamento degli importi della sopra citata polizza fidejussoria a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi;
- nel caso di specie trattasi di modifica non sostanziale che non incrementa la potenza dell'impianto;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche della ricetta di alimentazione dell'impianto di digestione anaerobica;

DATO ATTO che il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, deve essere rilasciato entro 90 giorni, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 16.05.2022, come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	16.02.2022
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	24.02.2022
Riapertura termini procedimento per deposito integrazioni	21.03.2022
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	16.05.2022

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE l'Autorizzazione Unica n. 947 del 19.03.2010 e successive modifiche e integrazioni Provvedimenti n. 354 del 01.02.2011, n. 2835 del 11.08.2011, n. 2677 del 09.08.2013, n. 2466 del 12.08.2014, n. 1735 del 03.04.2017, PAS del Comune di Ravenna Pg 193945 del 30.01.2019 e DET-AMB-2019-5486 del 27.11.2019, rilasciata alla Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A. con sede legale in via Nigrisoli, 46 in Comune di Ravenna (P.IVA/Codice fiscale 00085770394) per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas prodotto dalla gestione anaerobica di biomasse di origine

agricola) di potenzialità pari a 999 kWe, sito in Comune di Ravenna località Mandriole via Corriera Antica snc, limitatamente alla modifica della ricetta di alimentazione approvata dalla Conferenza di Servizi decisoria simultanea sincrona e riportata nella seguente tabella:

Ricetta alimentazione	
Tipologie Biomasse	ton/anno
Insilati di mais, sorgo, triticale e altri cereali Barbabietole Tuberi Erba medica	fino a 20.000
Liquame bovino	fino a 12.000
Letame bovino	fino a 1.500
Stocchi di mais e sorgo, sfarinati di cereali ed altre colture Sottoprodotti della trasformazione del pomodoro (bacche fuori misura, pomodori ammalorati) Sottoprodotti della trasformazione della frutta (selezione, prodotti fuori misura, prodotti ammalorati, prodotti non idonei al mercato per motivi di maturazione e/o colpiti da malattie e tempeste) Sottoprodotti della trasformazione di ortaggi vari (condizionamento, sbucciatura e scarti delle attività di confezionamento) Sottoprodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero (barbabietole ammalorate, fuori misura, marcite, residui di magazzino) Sottoprodotti derivati dalla lavorazione/selezione del risone (farinaccio, pula) Sottoprodotti della lavorazione dei cereali (semi spezzati, farina) Sottoprodotti della trasformazione di frutti e semi oleosi (semi spezzati, prodotti non idonei per l'immissione sul mercato)	fino a 2.000
Integratori	3
TOTALE	27.000

2. DI STABILIRE che tutte le prescrizioni/condizioni/obblighi indicati nel Provvedimento n. 947 del 19.03.2010 e successive modifiche e integrazioni, devono essere rispettati;

3. DI STABILIRE ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

4. DI STABILIRE le vasche adibite allo stoccaggio del digestato liquido devono essere dotate di copertura come previsto dal Regolamento regionale al fine di prevenire l'incremento delle emissioni odorigene e climalteranti;

5. DI STABILIRE che la Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A. sia tenuta alla registrazione annuale puntuale di quanto alimentato all'impianto di biogas con registrazione informatica od in maniera cartacea con frequenza settimanale affinché in sede di verifica e controllo si possa risalire alla tipologia di biomassa e ai volumi in alimentazione all'impianto fino a quel momento;

6. DI STABILIRE che la Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A. al termine di ogni anno solare sia tenuta ad effettuare il calcolo del dato reale dell'azoto prodotto. Tale calcolo deve essere reso disponibile a richiesta in qualunque momento dell'anno agli organi di controllo;

7. DI STABILIRE che la Società Agrisfera Soc. Coop. Agricola P.A. entro 20 gg dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo dovrà aggiornare la Comunicazione di utilizzo agronomico in merito:

al quadro 3 *"DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'AZIENDA"* ;

al quadro I 5 *"DATI MATRICI IN INGRESSO - IMPIANTO"* ;

al quadro I 6 *"SEPARAZIONE SOLIDO-LIQUIDO DEL DIGESTATO – IMPIANTO DENOMINAZIONE"*;

8. DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), non ricomprende e/o sostituisce alcuna autorizzazione e pertanto non incide sui termini di rinnovo/scadenza già fissati con i precedenti atti autorizzativi;

9. DI STABILIRE CHE il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;

10. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

11. DI STABILIRE che la Società Agrisfera Società Cooperativa Agricola P.A. ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;

12. DI DARE ATTO che, il progetto definitivo presentato dal richiedente relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione, è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC n. 2022/6883);

13. DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2022/46588 del 21.03.2022 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Rudy Maiani, in qualità di legale rappresentante della Società Agrisfera Soc. Coop. agricola P.A. con sede legale in via Nigrisoli n. 46 Frazione Sant'Alberto in Comune di Ravenna n. 39, P. IVA 00085770394 con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01191994145474 con data di emissione 12.04.2021;

14. DATO ATTO che, ai fini del rispetto dei termini di legge per la conclusione del presente procedimento, il termine, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

15. DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla Società Agrisfera Soc. Coop. agricola P.A. con sede legale in via Nigrisoli n. 46 Frazione Sant'Alberto in Comune di Ravenna n. 39, P. IVA 00085770394 e ai componenti della Conferenza dei Servizi;

16. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

17. DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

(Dott. Ermanno Errani)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.